



PROVINCIA DI BRINDISI

**Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità
Settore Ecologia**

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
Via A. De Leo, 3 - 72100 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

Milzinc S.r.l. – Milfer S.r.l.

S.S. 16 – km 883 - .da Santa Caterina – Ostuni (BR)
milzinc@pec.it

ARPA Puglia – DAP Brindisi

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI OSTUNI

Settori: Tecnico, Urbanistica, Ambiente
protocollo@cert.comune.ostuni.br.it

OGGETTO: Stabilimento Milzinc S.r.l. – Milfer S.r.l.– Ostuni - Esiti della verifica ispettiva condotta da ARPA Puglia - **Inosservanza prescrizioni autorizzative, art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - DIFFIDA**

Il DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia con nota n. 19482-32 del 19/03/2021, acquisita al prot. n. 9158 del 19/03/2021, ha trasmesso la relazione conclusiva relativa agli esiti della visita ispettiva effettuata nel periodo 08/01/2021 - 28/01/2021 presso l'impianto MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l. di Ostuni (BR), in ottemperanza a quanto previsto dal Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Brindisi n.45 del 03/05/2016 e ss.mm.ii..

Nella tabella riepilogativa dei rilievi emersi allegata alla suddetta relazione, Arpa Puglia ha evidenziato **violazioni delle prescrizioni, criticità, raccomandazioni e condizioni per il Gestore**, riassunte di seguito.

VIOLAZIONI

- **Rilievo n. 4** (Materie prime/ausiliarie, consumi combustibili, consumi idrici): Nel corso della V.I. il G.I. ha fatto presente al Gestore che non risulta compilata, all'interno del report ambientale 2019, la tabella relativa ai consumi di energia elettrica di cui al § 2.5 del PMC del Provvedimento Dirigenziale n. 50/2018. Si segnala mancata ottemperanza a obbligo di comunicazione.
Il Servizio scrivente conferma la non conformità per violazione dell'art. 29-decies comma 3, lett. c) del D.Lgs. 152/06, sanzionata dall'art. 29-quattordices comma 2 del D.Lgs. 152/06.

CRITICITA'

- **Rilievo n. 23** (Rumore): Il Gestore nel corso dell'autocontrollo condotto nel 2018 ha usato una errata costante di tempo nella fase di campionamento. **Si registra un superamento del limite di emissione non segnalato dal Gestore** in quanto il parametro misurato è stato utilizzato erroneamente per la verifica del limite di immissione.
- **Rilievo n. 24** (Rumore): Il Gestore nel corso dell'autocontrollo condotto nel 2020 ha erroneamente valutato il parametro misurato idoneo alla verifica del limite di immissione mentre quanto misurato era in realtà utile alla verifica del limite di emissione.

CONDIZIONI PER IL GESTORE

- **Rilievo n. 1** (Assetto Produttivo): Dall'esame della documentazione trasmessa il G.I. osserva quanto di seguito:
 - dalla certificazione dei silos della ditta DF Vetoresina Abruzzese non si evince in maniera univoca il numero e la posizione in planimetria dei silos sostituiti, si richiede al Gestore di comunicare tali informazioni;

- dalla certificazione del serbatoio della ditta Selip non si evince quale il serbatoio sostituito e a che fine, si richiede al Gestore di comunicare tali informazioni e di specificare la posizione in planimetria del serbatoio in questione;
- non si evince a quante e quali vasche si riferisce la certificazione della ditta Depur Systems per la vasca di sicurezza per cisternetta da 1000 lt, si richiede al Gestore di fornire tali informazioni con riferimento alle posizioni in planimetria;
- si richiede omologazione ADR di tutte le cisterne destinate a contenere reagenti;
- si richiede evidenza documentale del collegamento alla rete di raccolta delle acque meteoriche, del pozzetto di raccolta della griglia identificata con il n. 45 nella *“Planimetria generale con indicazioni delle aree: lavoro, stoccaggi, macchina”* – Tav. 5.

Il G.I. richiede che tutta la documentazione venga fornita entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del rapporto conclusivo.

- **Rilievo n. 2** (Assetto produttivo): Il G.I. richiede al Gestore evidenza della Tavola 5 rev. 4 entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del rapporto conclusivo.

Il Servizio scrivente prende atto che il Gestore ha inviato, con nota acquisita al prot. n. 12887 del 20/04/2021, la tavola Tav. 5 rev. 4 apr.2018. Si demandano ad ARPA le eventuali considerazioni di competenza.

- **Rilievo n. 5** (Materie prime/ausiliarie, consumi combustibili, consumi idrici): Con PEC del 12/02/2021, prot. ARPA Puglia n. 11052 del 15/02/2021 (all. 2), il Gestore ha dichiarato che l'unica suddivisione nella contabilizzazione dell'energia elettrica rimane quella tra le società Milfer e Milzinc e di non prevedere più, a differenza dell'impegno assunto durante la V.I., di effettuare un'ulteriore contabilizzazione della stessa per le principali fasi produttive dell'attività Milzinc in quanto ha dichiarato che la società Milzinc utilizza la totalità dell'energia elettrica per il solo reparto di zincatura a caldo. Il Gestore, nella stessa nota, ritiene superflua la compilazione della tabella 2.5 del PMC. In caso il Gestore ritenga di non voler prevedere l'ulteriore contabilizzazione dell'energia elettrica per le principali fasi produttive dell'attività Milzinc, sopprimendo di fatto la tabella di cui al § 2.5 del PMC su richiamato, deve procedere a istanza di modifica dell'AIA da sottoporre all'approvazione dell'A.C., in quanto il PMC ne fa parte integrante.

- **Rilievo n. 6** (Materie prime/ausiliarie, consumi combustibili, consumi idrici): Dall'esame della documentazione inoltrata dal Gestore con prot. ARPA Puglia n. 11052 del 15/02/2021 e prot. ARPA Puglia n. 11053 del 15/02/2021 il G.I. richiede al Gestore, **entro n. 30 giorni** dalla data di ricezione del rapporto conclusivo, quanto di seguito:

- la motivazione per cui all'interno della scheda L acquisita con prot. ARPA Puglia n. 11052 del 15/02/2021 il totale dell'energia termica consumata, pari a 2794,09 MWh risulta superiore all'energia termica consumata dal forno di zincatura e dal forno di essiccazione, pari a 2638,86 MWh;
- che ci sia un'unica versione della scheda L dell'AIA riportante, nella tabella L2: il valore della potenza termica nominale con i relativi consumi dell'impianto a regime, il valore della potenza elettrica nominale con i relativi consumi dell'impianto a regime, il consumo orario nominale e il consumo annuo del combustibile metano con le ore di funzionamento previste e il consumo annuo in litri del combustibile gasolio;
- che venga trasmessa alla A.C. la scheda L dell'AIA compilata con tutte le informazioni richieste.

Il Servizio scrivente prende atto dell'invio effettuato dal Gestore con nota acquisita al prot. n. 12885 del 20/04/2021.

- **Rilievo n. 7** – Criticità -(Materie prime/ausiliarie, consumi combustibili, consumi idrici): Nel corso della V.I. del giorno 28/01/2021 il G.I. ha fatto notare che non risulta compilata, all'interno del report ambientale 2019, la tabella di monitoraggio e registrazione dei consumi dedotti dalle letture mensili dei contatori C1, C2, C3, così come previsto nel paragrafo 2.3 del PMC di cui al Provv. Dirig. di autorizzazione di modifica sostanziale della Provincia di Brindisi n. 50/2018. Il G.I. ha richiesto al Gestore di compilare tale tabella, calcolando anche i totali annui. La stessa tabella deve essere compilata in ogni report annuale. In seguito alla V.I., il Gestore ha dichiarato di aver indicato i suddetti consumi, per gli anni 2018-19-20 e di averli comunicati con successiva nota acquisita con prot. ARPA Puglia n. 5698 del 26/01/2021. Il G.I. ha verificato la completezza dei dati forniti dal Gestore.

Si prende atto dell'invio da parte del Gestore di quanto richiesto da ARPA Puglia e verificato, successivamente, dalla stessa Agenzia.

- **Rilievo n. 16** (Scarichi idrici, acque meteoriche e acque sotterranee): In merito ai Rapporti di prova inviati dal Gestore, con note acquisite al prot. ARPA Puglia n. 7532 del 02/02/2021 e n. 5686 del 26/01/2021:

- RdP n. 6.38_18 del 12/02/2018 con campionamento del 07/02/2018;
- RdP n. 1376/5/2018 del 09/08/2018 con campionamento del 23/07/2018;
- RdP n. 189/2/2019 del 11/02/2019 con campionamento del 30/01/2019;
- RdP n. 1371/1/2019 del 09/08/2019 con campionamento del 25/07/2019.
- RdP n. 7.28_20 del 06/02/2020 con campionamento del 27/01/2020;
- RdP n. 25.275_20 del 30/09/2020 con campionamento del 30/09/2020

Il G.I. richiede, entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo, chiarimenti in merito alle tecnologie analitiche usate alla luce delle seguenti considerazioni:

- a) non risulta una aliquota stabilizzata per l'analisi dei metalli;
- b) non risultano VIALS per l'analisi della frazione volatile idrocarburi;
- c) è stata utilizzata una bottiglia in plastica da 1 lt., con cui risultano effettuati tutti i parametri, idrocarburi compresi;

Al Gestore viene richiesto inoltre se sono disponibili i dati grezzi e i report strumentali dei certificati di che trattasi.

Il Gestore deve attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda il campionamento delle acque, alla Norma APAT CNR Irsa n. 29-2003.

- **Rilievo n. 18** (Scarichi idrici, acque meteoriche e acque sotterranee): Nel corso della V.I. del 25/01/2021 su richiesta del G.I., il Gestore si è impegnato ad inviare entro il 01/02/2021 le risultanze dei controlli effettuati sulla eventuale contaminazione degli strati superficiali del sottosuolo e delle acque di falda sottostanti per gli anni 2018-2019, ed entro il 25/01/2021, analoga documentazione per l'anno 2020. Il Gestore, con nota acquisita con prot. ARPA Puglia n. 7533 del 02/02/2021, ha inviato:
 - Rdp n. 71.236_18 del 27/09/2018 con campionamento del 20/09/2018;
 - Rdp n. 72.263_18 del 27/09/2018 con campionamento del 20/09/2018;
 - Rdp n. 12.269_19 del 07/10/2019 con campionamento del 26/09/2019;
 - Rdp n. 24.270_19 del 07/11/2019 con campionamento del 27/09/2019;

Con nota acquisita al prot. ARPA Puglia n. 5690 del 26/01/2021 ha invece provveduto ad inviare:

- Rdp n. 19.335_20 del 09/12/2020 con campionamento del 30/11/2020;
- Rdp n. 43.272_20 del 06/10/2020 con campionamento del 28/09/2020.

Il G.I. richiede al Gestore di attenersi scrupolosamente per quanto riguarda il campionamento delle acque alla Norma APAT CNR Irsa n. 29-2003.

- **Rilievo n. 19** (Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti): Su richiesta del G.I. durante la V.I. dell'08/01/2021, il Gestore ha inviato documentazione inerente i verbali di verifica degli apparecchi a pressione (con elenco degli apparecchi presenti in stabilimento); a valle dell'analisi della documentazione il G.I. richiede al Gestore di fornire, entro n. 30 giorni dalla data di emissione del rapporto conclusivo i verbali di messa in servizio INAIL e di prima verifica INAIL dei n. 5 polmoni di accumulo aria compressa aventi le seguenti matricole: 18/300001 BR, 18/300002 BR, 18/300003 BR, 18/300004 BR, 18/300006 BR.
- **Rilievo n. 20** Criticità (Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti): Durante la V.I. del 26/01/2021 il G.I. ha effettuato sopralluogo avendo a riferimento la "Planimetria delle aree di stoccaggio delle materie prime, delle sostanze chimiche e dei depositi temporanei dei rifiuti. Fonti emissione del rumore" Tav. 6 rev. 04 del gennaio 2018. Il G.I. ha ispezionato le parti esterne **all'impianto riscontrando la presenza di materiale ferroso, alla rinfusa o in cassoni, nei pressi dell'area dell'impianto di trattamento acque.** Il G.I. richiede al Gestore che il materiale da lavorazione venga stoccato unicamente nelle aree preposte, secondo la planimetria di riferimento, in base alla quale non è previsto lo stoccaggio nell'area scoperta in prossimità dell'impianto di trattamento acque.

Il Servizio scrivente rileva la non conformità per inottemperanza a quanto previsto dalla Tav. 6 rev. 04 del gennaio 2018 approvata con autorizzazione n. 50 del 29/06/2018, sanzionata dall'art. 29- quattordicesimo comma 2 del D.Lgs. 152/06.

- **Rilievo n. 21** (Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti): All'interno del capannone il G.I. ha verificato la presenza di n. 3 vasche, identificate con il n. 25, lasciate vuote. Le stesse saranno utilizzate, su dichiarazione del Gestore, per contenere le soluzioni dei bagni in caso di manutenzione delle vasche di processo, così come da autorizzazione Provv. Dirig. n. 50/2018 e da planimetria di riferimento. Delle n. 3 vasche identificate con n. 25, quella posizionata in adiacenza al forno di zincatura (n. 13) risultava inutilizzabile, come da apposito cartello indicativo, in quanto in attesa di lavori di ripristino parete. Il G.I. richiede al Gestore di comunicare ad ARPA Puglia e all'A.C. la data di fine

lavori e della disponibilità per l'impianto della vasca in stato di manutenzione al momento della V.I., entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del rapporto conclusivo.

- **Rilievo n. 22-** Criticità (Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti): Dall'esame della documentazione acquisita con PEC del 05/02/2021, prot. ARPA Puglia n. 8974 del 08/02/2021 il G.I. fa presente che non risultano forniti, come richiesto, i certificati di ultima taratura dei sistemi di allarme installati sui n. 3 bacini di contenimento, seppur citati all'interno del foglio di lavoro n. 1/21 del 07/01/2021. Il G.I. richiede nuovamente al Gestore la trasmissione dei certificati di ultima taratura dei sistemi di allarme installati sui n. 3 bacini di contenimento entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del rapporto conclusivo. **Il G.I. raccomanda inoltre al Gestore che all'interno del foglio di lavoro l'identificazione dei n. 3 Silos avvenga in conformità con l'ultima revisione vigente della tavola 5.**
- **Rilievo n. 27** (C.P.I.): Nel corso della V.I. dell'08/01/2021 il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire entro il 15/01/2021 gli ultimi C.P.I. in vigore. Con nota acquisita con prot. ARPA Puglia n. 3022 del 19/01/2021 il Gestore ha comunicato le date di scadenza degli ultimi C.P.I. relativi a Milfer s.r.l. e Milzinc s.r.l. Non risultano tuttavia inviati i certificati di prevenzione incendi. Il Gestore è tenuto ad inoltrare la documentazione richiesta entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del rapporto conclusivo.

RICHIESTE PER IL GESTORE – COMUNICAZIONI ALL'A.C.

- **Rilievo n. 8** (Rifiuti): In relazione al EER 11.01.05* (acidi di decapaggio), il GI rileva che le caratteristiche di pericolo riportate nel FIR di cui sopra e nel RdP n. 1909/246 del 20/09/2019 (HP8 - HP14) risultano essere diverse da quelle riportate nella scheda "I" AIA rev.3 del 07/12/2017 (HP4-HP8) e nel PMC di cui al provv. Dir. n. 50 del 29/06/2018. Il G.I. chiede al Gestore di motivare tale circostanza entro 5 giorni dalla ricezione del rapporto conclusivo.
- **Rilievo n. 9** (Rifiuti): In relazione al EER 11.01.05* (acidi di decapaggio) il GI rileva che il rifiuto è stato destinato all'operazione di smaltimento D9, mentre nella scheda AIA "I" AIA rev. 3 e nel PdM infatti, per l'acido cloridrico esausto di decapaggio è previsto il recupero D6. Il G.I. chiede al Gestore di motivare tale circostanza entro 5 giorni dalla ricezione del rapporto conclusivo.
- **Rilievo n. 10** (Rifiuti): In relazione al EER 11.05.03* (rifiuti solidi prodotti dal trattamento fumi) e alle operazioni di scarico n. 165/2020 e di carico n. 63-85-100-125/2020, per questo codice EER, nella scheda "I" AIA rev.3 del 07/12/2017 e nel PMC di cui al P. D. n. 50 del 29/06/2018, è riportata l'indicazione di stato fisico solido pulverulento, mentre nel RdP e nel FIR è indicato solido non pulverulento. Si chiede al Gestore di motivare tale circostanza entro 5 giorni dalla ricezione del rapporto conclusivo.
- **Rilievo n. 11** (Rifiuti): In relazione al EER 11.05.02 (ceneri di zinco), il GI rileva che il Gestore non ha inviato le analisi di caratterizzazione del rifiuto. Il G.I. chiede pertanto la trasmissione entro 5 giorni dalla ricezione del rapporto conclusivo.
- **Rilievo n. 12** (Rifiuti): In relazione al EER 19.08.14 (fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13), il GI rileva che il FIR trasmesso si riferisce al rifiuto fanghi basici da pulizia griglie raccolta acque, mentre il G.I. ha richiesto lo smaltimento dei residui rivvenienti dai sistemi di trattamento delle acque meteoriche. Inoltre, il GI rileva che, dall'analisi del registro di carico e scarico fornito dal Gestore, il FIR relativo all'ultima operazione di scarico per il rifiuto EER 19.08.14 è il n. XFIR 0003875/2018 del 19/11/2020 riferito allo scarico n. 170/2020 ed alle operazioni di carico n. 65, 70, 86, 107, 117, 141, 150, 162 /2020. Il G.I. richiede al Gestore di inviare la documentazione di cui sopra, relativa al rifiuto EER 19.08.14 e la copia del registro di carico e scarico con le operazioni di carico corrispondenti, entro 5 giorni dalla ricezione del rapporto conclusivo. Contemporaneamente il GI richiede copia delle pagine del registro di carico e scarico relativo alle operazioni di carico n. 84-129/2019 corrispondenti all'operazione di scarico n. 171/2020.
- **Rilievo n. 13** (Rifiuti): In relazione al EER 11.01.13*(rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose) il RdP n. 17.335_20 del 09/12/2020 con campionamento del 30/11/2020, codice EER 11.01.13*, rifiuto classificato pericoloso con caratteristiche di pericolosità HP8-HP14, il GI rileva che dal Rdp di cui sopra si evince uno stato fisico del rifiuto diverso da quanto indicato nella scheda "I" AIA rev.3 del 07/12/2017 e nel PdM di cui al provv. Dir. n. 50 del 29/06/2018. Il G.I. chiede al Gestore di motivare tale circostanza entro 5 giorni dalla ricezione del rapporto conclusivo. In merito, invece, al Registro di carico e scarico, operazione di carico n. 128/2020, il GI rileva che lo Stato fisico indicato nel registro C/S è difforme rispetto a quanto indicato nella scheda "I" AIA rev.3 del 07/12/2017 e nel PMC di cui al P.D. n. 50 del 29/06/2018. Il G.I. chiede al Gestore di motivare tale circostanza entro 5 giorni dalla ricezione del rapporto conclusivo.
- **Rilievo n. 14/15** (Rifiuti): Il GI richiede al Gestore evidenza dell'avvenuto smaltimento del rifiuto EER 11.01.13* entro 5 giorni dalla ricezione del rapporto conclusivo.

RACCOMANDAZIONI

- **Rilievo n. 3** (Assetto Produttivo): Il G.I. raccomanda al Gestore di istituire un apposito registro ove trascrivere le eventuali fermate dovute a qualunque interruzione nell'esercizio dei sistemi di aspirazione e abbattimento;
- **Rilievo n. 17** (Scarichi idrici, acque meteoriche e acque sotterranee): Il Gestore ha installato un ulteriore contatore sulla condotta di convogliamento delle acque ai pozzi disperdenti al fine di rendicontarne i relativi volumi e, per differenza, i volumi scaricati in trincea drenante. Il G.I. ne ha rilevato la lettura. Il G.I. raccomanda al Gestore di aggiornare la planimetria Tav. 9.1, rev. 0 del dicembre 2017 con 'apposizione dell'ulteriore contatore

In relazione a tutto quanto sopra riportato, **SI DIFFIDA** ai sensi del comma 9 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. il Gestore dal continuare l'esercizio dell'impianto in difformità dall'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 293 del 06/07/2010 e ss.mm.ii., nonché dalla normativa ambientale e di sicurezza applicabile all'impianto in questione.

Nel merito, qualora il Gestore non abbia già provveduto, devono essere messe in atto tutte le azioni finalizzate:

- al ripristino delle attività in conformità con i provvedimenti autorizzativi e le norme ambientali direttamente applicabili all'impianto;
- all'adeguamento alle raccomandazioni, condizioni proposte da Arpa Puglia, in particolare per i **rilievo n. 5 e n.21**;
- a trasmettere ad ARPA Puglia e alla scrivente Autorità Competente AIA i chiarimenti richiesti e non ancora prodotti nei termini indicati;
- a superare le criticità riscontrate da ARPA Puglia relativamente ai **rilievi n. 23 e n. 24**, in occasione del prossimo autocontrollo relativo alla componente acustica.

Inoltre, si evidenzia che agli atti non risultano pervenute le integrazioni richieste da ARPA Puglia con i rilievi da **n. 8 a n.15** (gestione rifiuti).

Qualora non sia stato già specificato un diverso termine, tale adeguamento dovrà avvenire entro il termine massimo di trenta giorni a decorrere dalla ricezione della presente; il Gestore è tenuto a trasmettere all'Ufficio scrivente, entro i successivi quindici giorni, specifica relazione sulle azioni correttive intraprese.

Infine, il G.I. durante la visita ha rilevato (**rilievo n. 25**) che la presentazione del Piano di risanamento Acustico al Comune di Ostuni da parte del Gestore non ha avuto ancora alcun riscontro. Si sottolinea che il G.I. ha avuto anche modo durante la V.I. di effettuare dei campionamenti delle emissioni (**Rilievo n.26**) e ha riscontrato il mancato rispetto del limite di emissione per la Classe IV in relazione al sito di misura S8. A parere dell'Agenzia, ma anche di questo Ente, in assenza dell'approvazione da parte del Comune di Ostuni del Piano di Risanamento Acustico aziendale presentato dal Gestore, il superamento non è perseguibile (non risulta definito il progetto di bonifica al quale il gestore è tenuto strettamente ad attenersi). Pertanto, **questo Ente resta in attesa che il Comune di Ostuni** dia seguito all'istanza del Gestore anche in conformità a quanto previsto dalla L.R. 3/02.

In riferimento alle disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i. si comunica che gli atti inerenti il procedimento di che trattasi possono essere visionati, previo appuntamento da fissare telefonicamente o tramite peo, presso il Servizio Ambiente ed Ecologia di questa Provincia nelle ore di ufficio e che la responsabile istruttrice del procedimento è l'ing. Annese Giovanna, coadiuvata dall'Istruttore Tecnico Stefano Rago.

Distinti Saluti

Il Dirigente

Dott. Pasquale Epifani

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993